

Distretto commerciale «Occasione di sviluppo»

L'ASSESSORE

Ci vorrà ancora un po' di tempo prima che diventi realtà, ma il Distretto del commercio potrebbe essere la risposta alla crisi delle attività commerciali resa evidente anche nella città di Salerno dalla chiusura di noti negozi. A ribadirlo è Alessandro Ferrara, assessore al Turismo e alle Attività produttive. L'assessore fa un collegamento tra economia nazionale e locale: «Non solo il Covid-19 ha creato un po' di problemi, e stiamo attraversando una situazione particolarmente disagiata, ma, facendo un'analisi pre-Covid, noi abbiamo una pressione fiscale al 58,8%, un'inflazione al 4,6%, un debito pubblico nazionale non indifferente. E tutto questo

si ripercuote a cascata sugli enti locali. Enti che, vivendo fondamentalmente di entrate tributarie, nell'erogare i servizi hanno giustamente grandi difficoltà». Da qui il tentativo di risposta da parte del Comune di Salerno che, continua Ferrara, «sta guardando a quello che può essere il domani. Infatti - spiega - abbiamo deliberato un indirizzo sui distretti commerciali che vanno a ricollegarsi con i distretti turistici. Questa è l'unica economia circolare che attraverso Comuni, Province e Regioni mette in atto un procedimento, con il Pnrr, che permetterà di dare grande linfa e grande innovazione». Con la delibera approvata dalla giunta, l'esecutivo ha dato

mandato al settore Attività produttive di avviare attività di raccordo con le associazioni di categoria per definire «una pianificazione strategica» per il rilancio del commercio locale.

g.d.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%